

Nome scuola	CIPA CENTRO ITALIANO DI PSICOLOGIA ANALITICA, ISTITUTO PER L'ITALIA MERIDIONALE E LA SICILIA
Sede/i	CATANIA, VIA ETNEA N. 688
Direttore	ANCONA PASQUALINO
Costi	€1600
Modello teorico di riferimento	La Scuola di specializzazione in psicoterapia a indirizzo junghiano basa la formazione analitica attorno a quattro pilastri: l'analisi personale, la supervisione dei casi clinici, i seminari teorici e il tirocinio presso strutture accreditate da MUR. L'accesso alla Scuola è subordinato al superamento dei colloqui di selezione e la durata è di quattro anni. Accanto ai tirocini e alle lezioni teoriche (distribuite all'interno di quindici materie), sono richieste l'analisi personale junghiana e le supervisioni di casi clinici, individuali e di gruppo. L'analisi junghiana è un'esperienza di vita di cui l'aspetto terapeutico di argine alla sofferenza, è solo uno dei suoi elementi costitutivi. Cogliere il senso dei conflitti interni ed esterni è il cuore dell'analisi junghiana. Un senso che, se colto, può aprire a quell'ampliamento complessivo della personalità che è il vero processo trasformativo cui mira l'analisi. I sintomi, psichici e spesso fisici, all'interno dell'esperienza analitica vengono allora interpretati come la rivelazione di ciò che dentro di noi è nascosto o rifiutato (l'Ombra, secondo Jung) e che entra sulla scena in autonomia, disancorato da un centro psichico e spesso privo di consapevolezza circa il proprio manifestarsi. Nel volgere ad un ampliamento della personalità (quell'unità complessiva indicata da Jung con il nome di Sé), l'analisi favorisce una messa in relazione più consapevole tra le varie componenti della psiche (i Complessi, secondo Jung) la cui dissociazione chiamiamo malattia. Questa messa in relazione è il procedimento Simbolico (da Sym-ballein, mettere insieme) propugnato da Jung, fonte di nuove immagini e di nuove sintesi psicologiche ed esistenziali. L'analisi junghiana non esaurisce allora sé stessa nella spiegazione causale o nella chiarificazione dei dinamismi psichici. E' un processo che promuove una tensione trasformativa, che di per sé non si conclude mai per intero e va certamente oltre l'analisi stessa, in una direzione che è sempre bifronte: realizzare un più pieno Adattamento alla storia, attuare (realizzare) più pienamente Sé stessi (l'Individuazione) nel rispetto del bene comune. Non in obbedienza ad un obiettivo già prefissato, ma in considerazione delle possibilità individuali e nel rispetto della situazione psichica del paziente, anche di chi non abbia capacità o disponibilità all'attività simbolica. Nella convinzione che la relazione analitica è già di per sé un atto simbolico trasformativo, per le novità che dischiude nel mostrare nuovi scenari e nel favorire nuove correnti di vita.

Suggerimenti di lettura	OPERE OMNIA C.G. JUNG, Bollati Boringhieri
Struttura del corso	DIDATTICA TEORICA (15 MATERIE), LABORATORI; SEMINARI, ANALISI PERSONALE, SUPERVISIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO
Numero di posti autorizzati per anno:	10
Modalità di iscrizione:	<i>attraverso invio domanda e documentazione reperibile alla pagina https://www.cipameridionale.it/User/Formazione del nostro sito</i>
Obbligo di terapia:	Sì
Libertà nella scelta del terapeuta:	Sì
Terapeuta interno all'istituto:	Sì
Obbligo di supervisione:	Sì